



# LIVING NEWSPAPER IN BRAIDENSE



BIBLIOTECA NAZIONALE  
BRAIDENSE

10 NOVEMBRE 2022 | ORE 11  
CONFERENZA STAMPA

BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
SALA DI LETTURA

## UN VIAGGIO TEATRALE



## NELLA BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE



## TRA PASSATO, PRESENTE E FUTURO



[pinacotecabrera.org](http://pinacotecabrera.org)

[bibliotecabraidense.org](http://bibliotecabraidense.org)

[breraplus.org](http://breraplus.org)



# Brera

PINACOTECA DI BRERA  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
*Ministero della cultura*

Via Brera 28, 20121 Milano  
t +39.02.72263230  
pin-br@cultura.gov.it  
pinacotecabrera.org  
bibliotecabraidense.org  
cf 97725670158

1

Comunicato stampa  
*pag. 3*

2

Selezione immagini per la stampa  
*pag. 7*

3

Bookcity alla Biblioteca Nazionale Braidense  
*pag. 8*

4

Info utili Biblioteca Nazionale Braidense  
*pag. 12*

5

Info utili Pinacoteca di Brera  
*pag. 13*

6

Contatti  
*pag. 14*

2



PINACOTECA DI BRERA  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
*Ministero della cultura*

COMUNICATO STAMPA  
10 NOVEMBRE 2022

## LIVING NEWSPAPER IN BRAIDENSE

Dal 10 novembre a maggio 2023

***Dal 10 novembre un viaggio teatrale tra passato, presente e futuro  
attraverso giornali e periodici nella Biblioteca Nazionale Braidense***

3

La Biblioteca Nazionale Braidense presenta un'iniziativa unica, *Living Newspaper in Braidense*. Il progetto, che si svilupperà durante 15 incontri di circa due ore ciascuno, dal 10 novembre a maggio 2023, vuol riportare in modo creativo e partecipativo l'attenzione sulla cronaca e l'informazione nei nostri tempi coinvolgendo i giovani che si affacciano oggi a scoprire l'importanza dei media nella società contemporanea. Progettato con ABCittà, società cooperativa sociale, in collaborazione con ForMattArt, *Living Newspaper in Braidense* guarda alla rappresentazione teatrale come un modo per dar forma a quanto espresso dai giornali oggi con l'obiettivo di far scoprire la Biblioteca Nazionale Braidense, che possiede una delle principali raccolte di periodici del Paese, come luogo vivo, dove si legge, si studia e si approfondisce, trovando una mediazione competente e di qualità rispetto alla grande mole di informazioni che abbiamo a disposizione, ma dando anche spazio all'immaginazione. Rivolto a un gruppo di circa 20 ragazze e ragazzi dai 14 ai 18 anni, provenienti da diverse scuole secondarie di secondo grado della città, *Living newspaper in Braidense* vedrà infatti i giovani partecipanti chiamati a riflettere su temi di stringente attualità quali la guerra e la pandemia, partendo dal materiale presente in biblioteca - quotidiani e periodici, con qualche incursione nei periodici d'epoca, che hanno in passato trattato questi temi - per dare poi vita alle loro riflessioni, attraverso un lavoro di drammaturgia e messa in scena.

Il progetto si ispira al “giornale vivente” un pezzo di teatro popolare basato su testi di giornale che ha visto la prima messa in scena di questo tipo nel 1923 con la compagnia teatrale sovietica di agit-prop nota come Blue Blouses (Bluse Blu), che prese il nome dalle uniformi blu da operaio con cui gli attori si esibivano. Nel 1927 erano già più di 5.000 le compagnie di Bluse Blu in Unione Sovietica, con più di 100.000 membri. Gli spettacoli si svolgevano nei club, nelle caffetterie, nelle fabbriche e i “giornali viventi” presentavano le notizie importanti del giorno ai lavoratori. L’approccio derivava originariamente dalle politiche di Lenin per combattere l’alto tasso di analfabetismo dell’Unione Sovietica, quando spesso qualcuno leggeva il giornale ad alta voce ai colleghi analfabeti. Questo tipo di rappresentazione ebbe poi un forte impatto anche sul teatro occidentale. Fu la giovane regista e insegnante americana Hallie Flanagan a introdurre la sperimentazione dell’avanguardia sovietica sul palcoscenico americano negli anni Trenta. Quando nel 1934 Flanagan fu nominata a capo del Federal Theatre Project della WPA (Works Progress Administration), il programma radicale di Roosevelt per mitigare la disoccupazione durante la Grande Depressione, la Living Newspaper Unit impiegò giornalisti disoccupati e professionisti del teatro di ogni tipo. I Blue Blouses ebbero un effetto altrettanto potente nel Regno Unito, soprattutto sul movimento del teatro operaio socialista promosso da Joan Littlewood e da suo marito Ewan MacColl, con la loro Theatre Union. Due delle loro opere più famose furono *Uranium 235* del 1946, sulla minaccia atomica, e *Oh What a Lovely War* del 1963, un capolavoro di cabaret sui fallimenti e l’incompetenza dell’aristocrazia britannica durante la Prima Guerra Mondiale.

4

“ Con questo progetto innovativo che coinvolge gli studenti di alcune scuole secondarie di secondo grado della città, la Biblioteca Braidense e ABCittà si sono ispirati alla storia innovativa del teatro agitprop degli anni Venti e ai Living Newspapers sperimentati da Hallie Flanagan per il National Theatre Project durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Utilizzando la vasta collezione di periodici della biblioteca e ampie fonti contemporanee, i giovani imparano a costruire e a recitare storie su eventi contemporanei per creare un dibattito critico e una discussione, il cuore della missione di Brera”  
dichiara James Bradburne, direttore della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Braidense.

Da oltre cento anni, il giornale è infatti una fonte vitale per la creazione di spettacoli teatrali, che a loro volta offrono l’opportunità di riflettere criticamente su pregiudizi, preconcetti, ingiustizie sociali ed eventi attuali. Il progetto *Living Newspaper in Braidense* che si presenta come un intervento organico di educazione alla lettura consapevole degli strumenti di informazione e dei media, ha dunque radici profonde nella storia sociale, politica e teatrale agit-prop. Ma è anche radicato nella storia di Brera e nei valori progressisti e innovatori dell’Illuminismo, da cui essa ha preso vita. Proprio da questi valori nasce l’attuale pratica di “ascolto visibile” di Brera, che si concretizza, ad esempio, nello sviluppo di didascalie, dove le storie orali



sono utilizzate per generare testi esplicativi; oppure nelle storie orali del personale di oggi e di ieri, presenti online, che forniscono un'autentica fonte per ricostruire la storia di Brera.

In una prima fase, i ragazzi saranno accompagnati alla scoperta degli spazi della Biblioteca e potranno visitare anche zone inconsuete e non sempre visibili. Avranno poi modo di osservare, leggere e approfondire il materiale cartaceo conservato nella Biblioteca, in particolar modo quotidiani e periodici, per individuare i testi che permettano loro di approfondire i temi della guerra e della pandemia, riconoscere i diversi punti di vista e sviluppare il proprio senso critico, provando a vivere i tempi lenti della lettura e superando l'immediatezza e velocità delle immagini. Potranno riflettere sull'attualità e su come essa abbia influito sulla loro vita in questi anni. In una seconda fase, verrà loro proposto di trovare e scrivere nuove parole, rileggere la cronaca di oggi e trasformarla, successivamente, in un testo teatrale, di trovare insomma la loro voce tra le voci che avranno fin lì esplorato. Il lavoro verrà costruito attraverso improvvisazioni teatrali, associazioni di immagini e di parole, stimolando i ragazzi a una riflessione attiva sui temi proposti, in un gioco teatrale tra passato, presente e futuro. I ragazzi saranno così autori e attori di una performance interattiva e itinerante: attraverseranno gli spazi della biblioteca creando atmosfere, immaginando personaggi e situazioni, facendo vivere i luoghi e favorendo relazioni.

“ Con *Living Newspaper* proponiamo oggi un percorso di approfondimento (che si avvale anche di strumenti espressivi mutuati dal contesto teatrale) tra le collezioni dei periodici della nostra Biblioteca, rivolgendoci in particolare agli adolescenti della città di Milano, che nei due anni appena trascorsi si sono confrontati, spesso in solitudine, con l'accesso non mediato alle fonti dell'informazione giornalistica, in particolare rispetto ai grandi temi della pandemia Covid-19 e della guerra in Ucraina. La Biblioteca, luogo deputato per eccellenza all'accesso mediato all'informazione e garante della veridicità della memoria storica della collettività, offre così uno spazio di riflessione e creatività ai suoi lettori più giovani, invitandoli a riscoprire il valore di una dimensione corale, supportata da una mediazione qualificata, nell'accesso alle fonti storiche del mondo contemporaneo”

dichiara Marzia Pontone, direttrice della Biblioteca Braidense.

I contenuti saranno veicolati anche tramite la creazione di un'audio/video guida che resterà a disposizione delle scuole e della Biblioteca Braidense e permetterà di scoprire il percorso immaginato dai ragazzi, anche a coloro che non potranno assistere dal vivo alla performance.

## ABCITTÀ, PARTECIPARE PER FABBRICARE UN FUTURO MIGLIORE

ABCittà è una cooperativa sociale costituita da un gruppo interdisciplinare di professionisti, esperti in progettazione partecipata e progettazione sociale.

Utilizza competenze riguardo le scienze umane e sociali, la comunicazione sociale, lo sviluppo sostenibile, l'organizzazione e la gestione di sistemi complessi, la pianificazione e la progettazione urbana, la pedagogia interculturale, l'accessibilità e la mediazione museale, la psicologia dello sviluppo. Cinque gli ambiti di intervento:

- rigenerazione urbana: progetti condivisi per la trasformazione di luoghi e relazioni;
- educazione: ambienti di apprendimento inclusivi per attivare bambini e ragazzi;
- intercultura: animazione interculturale per produrre impatto in contesti plurali;
- musei e società: strategie e metodi per ripensare il museo come luogo di cittadinanza;
- comunicazione: piani di comunicazione e progetti grafici per costruire nuovi immaginari.

[www.abcitta.org](http://www.abcitta.org)

## FORMATTART

ForMattArt è ente accreditato MIUR per il Piano delle ARTI per Teatro, Arti performative e Arti visive. È una Associazione Promozione Sociale, che dal 2011 si propone di progettare, promuovere e realizzare attività finalizzate alla trasformazione dei contesti di fragilità sociale attraverso attività artistiche, ArtEducativa, culturali, formative, favorendo la costruzione di reti aperte di soggetti pubblici e privati. ForMattArt ha avviato principalmente percorsi ArtEducativi in ambiti caratterizzati da forte criticità.

ForMattArt svolge principalmente le sue attività in tre aree: percorsi ArtEducativi e di ARTvocabulary® – formazione sui temi che caratterizzano l'oggetto sociale – produzioni spettacoli teatrali e performativi. Tutte le attività sono realizzate da professionisti dei linguaggi artistici specifici: drammaturgia, regia, arti visive, architettura e design, didattica dell'arte, comunicazione sociale, musica, danza contemporanea. Ha messo a punto un modello di intervento definito ARTvocabulary®, una metodologia che è la storia di un incontro: il filo rosso dell'ARTE abbraccia le azioni di ADVOCACY per dar voce a chi non ce l'ha. Un percorso arteducativo e formativo che, attraverso differenti linguaggi artistici, dà voce a bambini e bambine ed adolescenti in particolare, accompagnandoli nel delicato processo della crescita e dell'autonomia.

Con ARTvocabulary®, l'arte entra a scuola non per insegnare, ma per allenare, alunni ed insegnanti, all'approccio creativo. L'arte diventa il PONTE tra il mondo degli adolescenti e gli adulti di riferimento (insegnanti, dirigenti, genitori) con l'obiettivo di potenziare la relazione educativa.

Sin dalla sua costituzione, l'associazione è impegnata in progetti pluriennali a matrice artistica (teatro e arti performative) a sostegno delle persone detenute, con particolare attenzione alle relazioni genitoriali, all'attivazione della comunità, la sensibilizzazione attraverso spettacoli teatrali e video.





1.  
*Biblioteca Nazionale Braidense*  
sala Maria Teresa  
Ph. James O'Mara



2.  
*Biblioteca Nazionale Braidense*  
sala Maria Teresa  
Ph. James O'Mara



2.  
*Biblioteca Nazionale Braidense*  
sala Maria Teresa  
Ph. James O'Mara



4.  
*Biblioteca Nazionale Braidense*  
sala Maria Teresa,  
dettaglio del lampadario  
Ph. Alessandro Famiani



5.  
Saul Steinberg. Up Close.  
Allestimento mostra  
in Biblioteca Braidense,  
Sala Maria Teresa



PINACOTECA DI BRERA  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
*Ministero della cultura*

## BOOKCITY 2022

### Aspettando BookCity

**La Biblioteca Nazionale Braidense in attesa di Book City (16-20 novembre 2022), organizza una serie di presentazioni di libri con appuntamenti programmati e con la presenza degli autori.**

#### **11 novembre 2022, ore 16.30**

in collaborazione con i Cento Amici del Libro presentano

*Vittoria Colonna e l'eredità degli spirituali*

di Andrea Donati pubblicato da Etgraphiae editore.

La fama della marchesa di Pescara deve tutto alla poesia e alla riforma della Chiesa. Con Michelangelo è una delle rare personalità a godere in vita dell'epiteto di "divina". Il libro ricostruisce una vicenda umana straordinaria sullo sfondo della storia italiana ed europea.

Laura Nicora presenta il volume e l'autore.

#### **15 novembre 2022, ore 15.30**

*Filippo Ghisolfi. Tipografo, editore e calcografo (Milano 1629-1669)*

di Paola Arrigoni pubblicato da Mimesis editore.

Filippo Ghisolfi è un tipografo e calcografo milanese, la cui attività copre un arco temporale di 40 anni, dal 1629 al 1669. La produzione della sua bottega è ampia e tocca, indistintamente, tutti i generi e tutte le tipologie. Libri di pregio si affiancano a prodotti correnti: ciò che conta è la disponibilità economica del committente e la destinazione d'uso. Giorgio Montecchi già docente di Biblioteconomia e Bibliografia presso l'Università degli Studi di Milano, presenta il volume e l'autrice.

**15 novembre 2022, ore 17.00**

*“La sana critica”*. *Publicare i classici italiani nella Milano di primo Ottocento*  
di Alberto Cadioli pubblicato da Firenze University Press.

A Milano, che nel periodo napoleonico si impone come la città più ricca di attività editoriali, in primo luogo con la collana realizzata dalla Società Tipografica de' Classici Italiani, la «sana critica» trova un ambiente favorevole, che spinge a un approfondimento in più direzioni delle ricerche sui testi.

Giulia Raboni, docente di Filologia della letteratura italiana presso l'Università di Parma, presenta il volume e l'autore.

## **Book City 2022**

**Dal 17 al 19 novembre 2022**

**La Biblioteca Braidense partecipa a BookCity 2022 con una serie di presentazioni con appuntamenti programmati e con la presenza degli autori.**

**BOOKCITY MILANO si articola in una manifestazione durante la quale vengono promossi incontri, presentazioni, dialoghi, letture ad alta voce, mostre, spettacoli, seminari sulle nuove pratiche di lettura, a partire da libri antichi, nuovi e nuovissimi, dalle raccolte e biblioteche storiche pubbliche e private, dalle pratiche della lettura come evento individuale, ma anche collettivo.**

**17 novembre 2022, ore 15.30**

*Storie segrete sulla via della seta. Simboli, architetture e miti fra Italia, Medio Oriente e Cina*

di Alessandro Coscia e Sergio Coppola pubblicato da Mimesis.

Cos'hanno in comune il mausoleo di Teodorico e i nomadi delle steppe? E la Via della Seta con Alessandro Magno? Molto più di quanto si pensi. Sono interrogativi di grande attualità, in un'epoca come la nostra, di frontiere dissolte, globalizzazione, migrazioni di popoli e scontri di civiltà per il controllo di territori e di economie.

Francesco Arecco, curatore della collana “Resilienze” di Mimesis, presenta il volume e gli autori.

**17 novembre 2022, ore 17.00**

*La mente ostile. Forme dell'odio contemporaneo*

di Milena Santerini pubblicato da Raffaello Cortina editore.

L'odio sembra una realtà dominante nella storia dell'umanità e nel mondo globale, diviso e polarizzato. Noi si contrappone a loro, percepiti non come singoli individui, ma come un gruppo nemico verso cui si nutrono pregiudizio e intolleranza: stranieri, ebrei, rom, musulmani, donne, omosessuali, persone fragili.



Silvio Premoli Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza del Comune di Milano, presenta il volume e l'autrice.

**18 novembre 2022, ore 15.30**

*Da piccolo ero un genio*

di Anna Granata pubblicato da Gribaudo Feltrinelli editore.

Grandi artisti che mostrano le proprie opere, scienziate ingegnose che cercano di scoprire le leggi della natura, raffinati filosofi che si interrogano sul senso della vita: siamo stati tutti così, nel tempo dell'infanzia. Se riscoprire le capacità dell'infanzia è una straordinaria opportunità per ognuno di noi, trattare con cura le capacità dei bambini di oggi è il miglior investimento per il nostro comune futuro.

Luca Salerno architetto e insegnante di Disegno e Storia dell'arte, presenta il volume e l'autrice.

**18 novembre 2022, ore 17.00**

*Sulle tracce di un antico viaggiatore in Europa*

di Silvio Biancardi pubblicato da Interlinea edizioni.

Attraverso il racconto preciso e puntuale delle vicende di cui il dottor Münzer si rese protagonista, Silvio Biancardi ci racconta quali meccanismi muovessero le azioni dei sovrani dell'epoca, tra relazioni familiari e interessi economici, e fino a che punto gli intellettuali potessero avere un ruolo nelle piccole e grandi vicende dell'Europa, negli anni che segnarono il tramonto del Medioevo e l'alba dell'Età moderna.

Giancarlo Andenna già Direttore del Dipartimento di Studi medioevali, umanistici e rinascimentali dell'Università Sacro Cuore di Milano e Nicolangelo D'Acunto professore dell'Università Cattolica presentano il volume.

10

**19 novembre 2022, ore 10.30**

*Publishing for the Popes: the Roman Curia and the Use of Printing (1527-1555)*

di Paolo Sachet pubblicato da Brill Academic Pub.

L'autore si concentra sui progetti editoriali intrapresi dai membri della Curia romana tra il 1527 e il 1555, esaminando l'atteggiamento della Chiesa cattolica nei confronti del mezzo tipografico; esplorandone i pregiudizi e le tattiche, fornisce un resoconto dettagliato dei tentativi compiuti dalla Curia romana di sfruttare la stampa a metà del Cinquecento, dopo la Riforma ma prima dell'entrata in vigore della censura ecclesiastica. Germano Maifreda Professore ordinario di Storia economica all'Università degli Studi di Milano, presenta il volume e l'autore.



## Altri eventi in Biblioteca Braidense

**25 novembre 2022, Sala Maria Teresa**

**ore 10:00-12.00** Seminario *Cristina Trivulzio di Belgiojoso negli Archivi Ottomani e Italiani*

**ore 14:30-17:00** Presentazione del libro *Safranbolu'da bir italyan prensesi* Cristina Trivulzio Belgiojoso

**28 novembre 2022, ore 17.00**

*La dittatura della fantasia. Collage autobiografico*  
di Remo Bianco pubblicato da Johan & Levi.

L'autobiografia di Remo Bianco *La dittatura della fantasia. Collage autobiografico* è stato il frutto di un progetto fortemente voluto dalla Fondazione Remo Bianco per onorare l'artista a cento anni dalla sua nascita.

Il volume presenta gli appunti inediti per un'autobiografia scritti nel corso degli anni '80 dall'artista, fondamentale contributo per la conoscenza e l'approfondimento della figura e dell'opera di Bianco, uno dei protagonisti del panorama artistico milanese e italiano della seconda metà del Novecento.





PINACOTECA DI BRERA  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
*Ministero della cultura*

## BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

**La Biblioteca Nazionale Braidense, aperta al pubblico da Maria Teresa d'Austria nel 1786, riceve dalla fine del Settecento le opere a stampa pubblicate in tutta la Lombardia e dall'inizio del Novecento quelle pubblicate in provincia di Milano, dove sono concentrati i maggiori gruppi editoriali italiani. Possiede circa 1.500.000 volumi, 120.000 stampati anteriori al 1900, oltre 2.000 manoscritti.**

12

Gioiello nel cuore di Brera, la Biblioteca organizza iniziative culturali di diversa natura come mostre, visite guidate, conferenze, convegni e presentazioni di libri. Ciò le ha permesso di allacciare rapporti con istituzioni, sia private sia pubbliche, non solo locali. I progetti scaturiti da questi rapporti, spesso di notevole rilievo scientifico, hanno contribuito a definire un'offerta culturale sempre più ricca, strutturata e apprezzata dal pubblico. Nel corso degli ultimi anni, ad esempio, la Braidense ha promosso accordi di collaborazione con due importanti istituzioni milanesi, la Società Storica Lombarda e l'Archivio Storico Ricordi, ospitate nel complesso della Biblioteca, per conto delle quali offre al pubblico servizi di consultazione dalle loro collezioni, costituendo così complessivamente il maggior archivio bibliografico della cultura lombarda.

Nell'ultimo anno, nonostante la costante riduzione di finanziamenti e di organico, ha acquisito e catalogato per il Servizio bibliotecario nazionale italiano quasi 15.000 volumi moderni (circa il 40% delle nuove edizioni italiane) e ricatalogato 18.000 opere delle collezioni antiche. Nell'ultimo anno ha avuto circa 125.000 frequentatori e 35.000 lettori, ha dato in lettura 20.000 volumi. Ha avviato collaborazioni per la valorizzazione delle collezioni antiche e realizzazione di mostre con tutte le università lombarde. Svolge inoltre un'intensa attività didattica attraverso i propri Servizi Educativi, con lo scopo di sostenere la diffusione della conoscenza del proprio patrimonio attraverso azioni didattiche destinate a diverse categorie di pubblico. L'obiettivo è quello di consolidare la fruizione, la ricerca e assicurare la promozione alla lettura e allo studio.



PINACOTECA DI BRERA  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
*Ministero della cultura*

## PINACOTECA DI BRERA

**Museo di statura internazionale, la Pinacoteca di Brera nacque a fianco dell'Accademia di Belle Arti, voluta da Maria Teresa d'Austria nel 1776, con finalità didattiche. Doveva infatti costituire una collezione di opere esemplari, destinate alla formazione degli studenti.**

La **Pinacoteca di Brera**, gioiello nel cuore di Milano, si trova al primo piano del Palazzo di Brera ed è costituita da 34 sale affacciate sul Cortile d'Onore. La sua collezione, che conta più di 600 opere esposte e altrettante custodite nei depositi, offre una panoramica sulla pittura italiana a partire dal XIII fino al XX secolo, integrando al patrimonio originario donazioni e acquisizioni successive. In particolare appartengono alla Pinacoteca le collezioni Jesi e Vitali, ricche di capolavori d'arte moderna, che costituiranno il nucleo essenziale dei nuovi allestimenti di Brera Modern (previsti negli spazi recentemente restaurati di Palazzo Citterio).

La Pinacoteca fu ufficialmente istituita nel 1809, per volontà di Napoleone Bonaparte. Già dal 1776, a fianco dell'Accademia di Belle Arti fondata dall'imperatrice Maria Teresa d'Austria, era presente un primo eterogeneo *corpus* di opere esemplari, destinate alla formazione degli studenti. Quando Milano divenne capitale del Regno d'Italia, la raccolta si trasformò in un museo dedicato ai quadri più significativi provenienti dai territori conquistati dalle armate francesi. Brera, a differenza di altri importanti musei italiani, non nasce quindi dal collezionismo privato dell'aristocrazia, ma da quello politico e di Stato. Il **15 agosto 1809** furono inaugurati i tre "saloni napoleonici", dominati dall'imponente gesso di Antonio Canova raffigurante *Napoleone come Marte pacificatore*. Negli anni seguenti, anche in virtù della soppressione di numerosi ordini religiosi, confluirono nella Pinacoteca i dipinti requisiti da chiese e conventi lombardi: ciò spiega la prevalenza nelle sue raccolte dei dipinti sacri, spesso di grande formato, e conferisce al museo una fisionomia peculiare solo parzialmente attenuata dalle successive acquisizioni.



PINACOTECA DI BRERA  
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE  
*Ministero della cultura*

## BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

### INFORMAZIONI E CONTATTI

#### **Biblioteca Nazionale Braidense**

via Brera, 28 - 20121 Milano

tel. +39 02 86460907

fax +39 02 72023910

email: [b-brai@cultura.gov.it](mailto:b-brai@cultura.gov.it)

[www.bibliotecabraidense.org](http://www.bibliotecabraidense.org)

#### **Orari**

Da lunedì a venerdì 8.30 – 18.15

Sabato 8.30 – 13.30

Per gli orari dei singoli servizi consultare

il sito web: [www.bibliotecabraidense.org](http://www.bibliotecabraidense.org)

#### **Orari mostra Saul Steinberg**

La mostra, a ingresso libero  
senza prenotazione, sarà visitabile  
dal lunedì al sabato secondo  
i seguenti orari:

Lunedì: visite guidate per scuole,  
gruppi organizzati o visitatori singoli

Da Martedì a Venerdì: 9.30 – 18.00

(ultimo ingresso ore 17.30);

Sabato 9.30 – 13.30: (ultimo ingresso ore 13.00).

### UFFICIO STAMPA

#### **Antonella Fiori**

Ufficio stampa Pinacoteca di Brera

e Biblioteca Braidense

m +39 347 2526982

[ufficio.stampa@pinacotecabrera.org](mailto:ufficio.stampa@pinacotecabrera.org)

### DESIGN E SITO WEB

#### **Viva sas**

t +39 02 87187741

[info@vivaonweb.com](mailto:info@vivaonweb.com)

[www.vivaonweb.com](http://www.vivaonweb.com)



# SAUL STEINBERG UP CLOSE

6 OTTOBRE > 26 NOVEMBRE 2022

## INCONTRI DI APPROFONDIMENTO

DURANTE GLI INCONTRI  
VERRANNO ECCEZIONALMENTE  
MOSTRATE OPERE  
DELLA COLLEZIONE NON ESPOSTE.

SABATO 26 NOVEMBRE, ORE 10,30-11,30

APPUNTAMENTO SENZA PRENOTAZIONE IN SALA MARIA TERESA

FINO A ESAURIMENTO POSTI (MAX. 20 PERSONE)



BIBLIOTECA NAZIONALE  
BRAIDENSE



**Brera**  
A OCCHI APERTI